Anno I. N. 24

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Lunedì 5 novembre 1877 — Arretrato centesimi 10



Udine, 4 novembre.

Nei telegrammi che abbiamo raccolti in due giorni, i Lettori troveranno copiosi particolari riguardo il teatro della guerra, ed indizii riguardo i più prossimi avvenimenti tanto militari quanto politici. Ma noi, dall'esame di quelle notizie e dalla critica di quegli indizj, non siamo ancora indotti a concretare veruna proposizione che esprima laconicamente ma sicuramente il vero stato delle cose. Soltanto dal lungo silenzio dei bollettini turchi si può dedurre la verità dei bollettini russi, e questi da qualche tempo non recano altro se non notizie di vittorie.

Il che essendo, non sappiamo davvero qual fede possano meritare i diari stranieri che tuttora suppongono agevole l'opera mediatrice delle Potenze sulle basi diplomatiche altre volte rifiutate dalla Turchia. Ormai la Russia su ben altre basi saprà condurre le trattative, quando sarà fra breve in possesso di Kars, Erzerum e Batum, e non è più un mistero come essa vagheggi l'annessione dell'Armenia turca. E se anche in Europa continuerà a sorriderle la fortuna della guerra, l'emancipazione assoluta dei Balkani sarà la conseguenza necessaria e logica delle nuove vittorie. E tanto più ciò sarà, inquantochè, nemmanco dopo le recenti sconfitte, i Turchi sembrano proclivi a maggior mitezza verso i Cristiani della Bulgaria, come è vero che eziandio negli ultimi giorni avvennero condanne al capestro, e persino di poveri fanciulli, che solo per l'energica interposizione degli ambasciatori a Costantinopoli, e specialmente per quella del principe Reuss, poterono sfuggire la forca per espiare i pretesi loro delitti con la galera a vita. Dunque soltanto con la piena indipendenza della Bulgaria si potrà ottenere lo scopo del miglioramento nella condizione delle popolazioni cristiane.

La Porta, seguendo i consigli dell'Inghilterra, si addimostrò arrendevole verso la Grecia, che più non pensa (per quanto dice il *Tagblatt*) a scendere in campo; per contrario, se badiamo a qualche giornale, e specialmente alla *Zostava*, la Serbia fra breve entrerà di nuovo in azione contro la Turchia, cioè appena sarà annunciata la caduta di Plewna.

Nulla di nuovo da Parigi. Ancora non ci venne comunicato alcun telegramma riguardo alle elezioni di jeri. Se arriverà più tardi, lo daremo alla solita rubrica.

LE CONCLUSIONI DEL CONGRESSO OPERAJO DI BOLOGNA

Alla *Gazzetta dell'Emilia* che riferì le discussioni e deliberazioni del Congresso testè tenutosi in Bologna dai Rappresentanti delle Società operaje d'Italia (sul quale Congresso jeri i Rappresentanti della Società operaja di Udine comm. Giacomelli ed Antonio Fasser intrattennero i soci nell'adunanza avvenuta al Teatro Minerva) togliamo le seguenti conchiusioni, che, formulate da apposita Commissione, vennero quasi tutte accettate:

«Il Congresso fa voti che la legge sulle Società di M. S. sia informata ai seguenti *principali criterii*:

1. Che sia riconosciuta la personalità giuridica delle Società di mutuo soccorso con dichiarazione che non godranno del beneficio della Legge quelle Società le quali si costituiscono per iscopi con caratteri e colle norme degli Ordini, delle Corporazioni o degli altri enti stati soppressi dalla Legge 7 luglio 1866.

2. Che la personalità giuridica si abbia per riconosciuta col solo fatto del deposito della deliberazione di costituzione della società e dello statuto sociale nella segreteria comunale. Il segretario comunale dovrà inscrivere il nome della società che ha eseguito il deposito in ispecial registro da tenersi a disposizione del pubblico nel palazzo del comune, unitamente all'atto di costituzione ed allo statuto della società.

3. Che le modificazioni allo statuto sociale e le deliberazioni di scioglimento delle società debbano essere depositate e messe a disposizione del pubblico nel modo precedentemente indicato per lo statuto sociale.

4. Che i bilanci consuntivi annuali debbano essere mantenuti ostensibili per un determinato periodo di tempo nella sede della società.

5. Che le deliberazioni della maggioranza siano obbligatorie anche per la minorità dissenziente, la quale potrà ricorrere all'autorità giudiziaria contro le deliberazioni lesive dei diritti statutari.

6. Che i beni eventualmente pervenuti alle Società di mutuo soccorso riconosciute, per successione ereditaria, per legato, per donazione col vincolo di destinazioni tali da poter sopravvivere alle società medesime, siano conservati ed erogati in conformità a quelle destinazioni anche dopo che le società siano cessate, ed a ciò dovrà essere provveduto per cura del Comune.

7. Che i minori e le donne maritate possano inscriversi alle società di mutuo soccorso riconosciute, pagare i contributi ed esigere da esse sussidi, pensioni e prestazioni di qualsiasi genere, salvo il caso di opposizione per parte dei rispettivi genitori, tutori e mariti.

8. Che siano esenti da qualsiasi pegno e sequestro i sussidii, le pensioni e le prestazioni di ogni sorta dovute dalle società ai soci ed alle loro famiglie.

9. Che le società di mutuo soccorso riconosciute, oltre i vantaggi dell'articolo 8 della legge 24 agosto 1877, n. 4021, e delle leggi vigenti, abbiano anche l'esenzione dalle tasse di mano morta, bollo e registro per tutti i certificati, atti di notorietà e altra specie di cui debbono valersi le società ed i soci in questa qualità, per tutti gli atti riflettenti i rapporti fra loro e le società, e per tutti gli atti di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4, e siano sempre ammesse ai benefizii stabiliti dalla legge sul patrocinio gratuito.

10. Che siano istituiti concorsi a premi da conferirsi alle meglio ordinate società di mutuo soccorso riconosciute. Quelle società che vorranno concorrere dovranno inviare alla *Commissione consultiva per gli istituti di previdenza e sul lavoro* la loro situazione patrimoniale e la statistica annuale del movimento dei soci e delle loro malattie, e tutti gli altri documenti che crederanno opportuni.

11. Che la stessa Commissione consultiva debba pubblicare e mettere in circolazione modelli di statuti, conti e bilanci, tavole di mortalità e di malattia, e dare tutte le notizie utili al migliore incremento delle società di mutuo soccorso. Però l'adozione dei modelli e delle tavole per parte di ciascuna società sarà facoltativa.

Notizie interne.

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 novembre contiene: 1. R. decreto 24 ottobre, che del comune di Fermignano forma una sezione distinta del collegio di Urbino. 2. Disposizioni nel personale del ministero d'agricoltura e commercio.

— Il *Corriere delle Marche* annunzia che, contrariamente alla circolare del ministero delle finanze del 1 agosto 1876, fu intimata a molti mugnai la revisione ordinaria delle quote della tassa del macinato con aumenti.

— Venne spedita al ministro della guerra una protesta firmata da molti proprietari ed anche da tutti i deputati della provincia di Roma per i guasti gravissimi che vengono arrecati alle campagne colle esercitazioni autunnali, poichè le truppe e le artiglierie le devastano arrecando gravissimi danni.

— L'*Italie* dice che in breve il Papa nominerà sei cardinali, cinque dei quali italiani, ed uno francese. Tra i cardinali italiani vi sarebbe anche il nuovo Patriarca di Venezia, monsignor Agostini.

— L'on. ministro della giustizia ha convocato per oggi, 5, la Commissione governativa incaricata dell'esame del progetto di Codice penale. La Commissione è presieduta dallo stesso on. ministro, e componesi dei signori: Conforti, De Falco, Paoli, Tecchio, Carrara senatori del Regno, La Francesca segretario generale del ministero della giustizia, Nelli, Pessina, Nocito, deputati, Canonico, consigliere di Cassazione, Zuppetta, Tolomei, Ellero, Bucellati, Brusa, Lucchini professori di diritto, Casorati consigliere d'appello. La Commissione dovrà prendere in esame il secondo libro del Codice.

— Si dice che nella nuova lista di senatori siano compresi gli onorevoli Avezzana, Fabrizi e Musolino.

Notizie estere.

La situazione non è modificata. I ministri sono d'accordo di presentarsi alla Camera o dimettersi se Mac-Mahon lo desidera. Le voci di dimissioni sembrano premature. Credesi nella prossima nomina di un Gabinetto di affari. Secondo il *Moniteur*, Mac-Mahon è disposto a provare un Ministero di destra appoggiato dalla maggioranza del Senato; ma, in caso d'insuccesso, farebbe appello ai capi della maggioranza della Camera. Il *Messager de Paris* annunzia che Pouyer Quertier è giunto a Parigi e chiamato all'Eliseo.

— Il *Daily News* smentisce, riguardo al progetto di mediazione inglese, che la base sia il programma della Conferenza di Costantinopoli.

— Il governo spagnuolo concluderà col governo imperiale tedesco un trattato generale di estradizione, da surrogarsi ai trattati speciali che la Spagna ha con alcuni Stati della Germania.

— Nel combattimento del 28 presso Telis il reggimento d'ulani della guardia sciabolò 150 baschi bazucchi e circassi a cavallo ed attaccò poscia l'infanteria turca, nel quale incontro ebbe 3 ufficiali feriti e 50 soldati fra morti e feriti. Il principe Alberto di Sachsen Altenburg ebbe da una palla contusa una gamba, ma non abbandonò le file.

CRONACA DI CITTÀ

Consiglio Comunale. Alle ore 10 di questa mattina cominciò la seduta straordinaria del Consiglio comunale; ma sino al momento di mettere in macchina il giornale non ci è noto il senso della deliberazione circa l'affare del Ledra. Sappiamo solo che il Consiglio è quasi nel suo numero completo, e che sursero molte vivaci discussioni.

Apertura delle Scuole. Oggi in tutti i nostri pubblici Istituti d'istruzione si dà principio alle regolari legioni; tuttavia sino al giorno suc-

cessivo alla tradizionale festa di S. Martino non potrà dirsi che tutti gli alunni sieno al loro posto.

Legato Venturini Della Porta. Tempo fa, i Giornali udinesi hanno pubblicato lunghi scritti e vivaci risposte ad essi, riguardo i vecchi amministratori del Legato Della Porta, ed è noto come contro que' parrochi sia stata presentata una formale accusa al Tribunale. Or sappiamo che è giunta alla Congregazione di carità (che succedette ai Parrochi nell'amministrazione del Legato) la partecipazione che l'Ufficio d'istruzione presso il nostro Tribunale correzionale ha emesso decreto di desistere da ulteriore procedimento per insussistenza di reato. Questo è il fatto, e noi non vogliamo soggiungere oggi verun commento.

Pel Ledra. Sabbato si adunarono i proprietarii del progetto del Ledra insieme ad altri interessati in esso; e davanti all'eletta adunanza il Comitato esecutivo espose la storia della sua attività negli ultimi mesi e le conchiusioni cui si è giunti. Parecchi oratori presero la parola, tra cui il prof. Clodig, che si permise di fare osservazioni per certo non inopportune; ma il complesso de' discorsi fu un inno di lode, che ebbe termine con la votazione d'un ordine del giorno plaudente all'opera del Comitato.

Ieri poi anche i soci del Mutuo Soccorso convenuti nel Teatro Minerva per udire la Relazione del comm. Giacomelli sul Congresso operajo di Bologna (della quale noi ci occupiamo nella prima pagina), espressero un voto favorevole al progetto del Ledra con plauso al Municipio per la proposta che esso farà oggi nell'adunanza del Consiglio comunale.

Tra qualche ora sapremo, dunque, l'esito finale di tutte queste pratiche, sulle quali vorremmo dire qualche parola, se fossimo sicuri che non potessero essere malamente interpretata. Ad ogni modo non ci mancherà, e forse presto, l'occasione di esternare il nostro parere, almeno perchè si sappia come quanto accade nella vita nostra municipale, non isfugge alla critica giusta e leale di cittadini intelligenti e desiderosi del bene.

Medaglia commemorativa del restauro del Palazzo della Loggia. È noto come il nostro valente artista signor Santi siasi offerto di incidere una medaglia commemorativa dell'incendio del Palazzo della Loggia e del restauro che fra poco tempo sarà compiuto. Ora la Giunta municipale, mentre accoglieva con favore l'idea del Santi ed obbligavasi all'acquisto di parecchi esemplari della medaglia, pregava l'egregio cav. Francesco Poletti, degno Preside del nostro Liceo e Consigliere comunale, a dettare l'iscrizione per la suddetta medaglia. Ed il cav. Poletti la dettava in lingua latina, dacchè questa lingua meglio prestasi alla brevità, e meglio risponde allo scopo che la medaglia del Santi potesse essere conosciuta ed apprezzata anche da gentili e dotti stranieri, cui non sono discare le memorie e le cose del Friuli. Noi dunque la pubblichiamo, perchè, trattandosi di parole che devono essere incise e tramandate ai paesi più lontani), sia dato a chiunque di farne la critica; mentre il cav. Poletti ed il Municipio a veruna giusta osservazione rifiuteranno di aderire.

Eccola nel testo latino, del quale non diamo la versione, perchè intelligibile eziandio ai meno versati nella classica latinità.

HANC . AEDEM . INSIGNEM
INGENIO . NICOLAI . DE . LIONELLO
ET . PVBLICA . PECVNIA . EXSTRVCTAM
XII . KAL . MARTIAS . A . MDCCCLXXVI
INCENDIO . ABSVMPTAM
V . VIRI . MVNICIPJ . VTINENSIS
SOLEMNI . CIVIVM . SCITO
PER . A . SCALAM . ARCHITECTVM
ORNAMENTIS . AVCTAM
INTRA . . . . . . MENSES
AERE . OBLATO . RESTITVERVNT

Annunzi legali inseriti nel N. 112 del foglio periodico della R. Prefettura di Udine del 3 novembre

Avvisi di concorso nel comune di Tricesimo al pos'o di maestra nella scuola mista in Arra, stipendio lire 450. — In quella di R vignano, al posto di maestro della scuola maschile, stipendio L. 650. — Municipio di Tarcento. È aperto il concorso di Maestro di III e IV classe elementare della scuola di nuova istituzione in questo comune, detto maestro funzionerà anche come direttore. L'onorario al posto di maestro é di L. 1000, e le funzioni di direttore saranno retribuite con L. 200. — Comune di Chions, e aperto il concorso ai posti di maestro delle scuole elementari di Chion, stipendio L. 500; di Maestro nella scuola maschile di Tajedo, con L. 550 di Maestra nella scuola elementare di Chions con L. 366,66. — Comune di Reana del Rojale. Aperto in concorso a Maestra per una scuola mista di Qualso, stipendio L. 550. — Comune di Forni Avoltri. Concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico. Gli abitanti delle tre frazioni costituenti il comune secondo l'ultimo censimento sommano a 1003. Lo stipendio è di L. 2200 annue. — Comune di Borsano. Aperto il concorso al posto di maestra collo stipendio di L. 500 non compreso il decimo di legge. — Accettazione d'eredità. Il Cancelliere del Comune di Ampezzo, sig. Fracchia, notifica che Catterina Pascoli fu Antonio accetta per conto e interesse dei propri figli minori Gio. Batta, Antonio e Giovanni Del Degan l'eredità abbandonata del fu Antonio del Degan.

Sunto di Citazione — L'usciere Lucchetto Francesco a richiesta della Fabbriceria di S. Quirino di Udine, cita avanti la Pretura del I° Mandamento di Udine e all'udienza del 14 dicembre a. c. il signor Nicolò fu Pier-Antonio Appollonio di Cervignano per rispondere alla domanda di pagamento di lire 583.34 per interessi materiali sul capitale di L. 11666.70.

Esattoria di Cividale — Vendita coatta d'immozili. L'esattore di Cividale signor Luigi Carbonaro rende noto che nel giorno 14 dicembre 1877 nel locale della R. Pretura Mandamentale di detto Comune si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili seguenti posti nel comune di Cividale: casa al mappale n. 1042 X, e casa al mapp. numero 674 X. L'asta si aprirà sul sesto di lire 21.93.60 pel primo immobile, e di lire 13.89.60 pel secondo. — Tribunale Civ. e Corr. di Udine — Bando per vendita d'immobili in mappa di S. Leonardo — Bando Venale — per la vendita al pubblico incanto, nel R. Tribunale Civ. e Corr. di Udine.

Consiglio di Leva. *Seduta* 27 *ottobre* 1877.

Distretto di Ampezzo.

Inscritti arruolati di 1ª categoria	N.°	22
» 2ª »	»	18
» 3ª »	»	17
Riformati	»	26
Rivedibili alla ventura leva	»	7
Cancellati	»	1
Dilazionati ad altra seduta	»	7
Renitenti	»	2
In osservazione all'Ospitale Militare	»	1
Totale	N.°	101

Seduta 29 *e* 30 *ottobre.*

Distretto di Maniago.

Inscritti arruolati di 1ª categoria	N.°	54
» 2ª »	»	72
» 3ª »	»	61
Riformati	»	48
Revidibili	»	7
Cancellati	»	3
Dilazionati	»	6
Renitenti	»	10
Totale	N.°	266

Seduta 31 *ottobre.*

Distretto di Moggio.

Inscritti arruolati di 1ª categoria	N.°	38
» 2ª »	»	38
» 3ª »	»	30
Riformati	»	31
Revidibili	»	15
Dilazionati	»	4
Renitenti	»	7
In osservazione all'Ospitale Militare	»	1
Totale	N.°	164

Seduta 3 *novembre.*

Distretto di S. Pietro al Natisone.

Inscritti arruolati di 1ª categoria	N.°	37
» 2ª »	»	35
» 3ª »	»	23
Riformati	»	27
Rivedibili	»	15
Dilazionati	»	6
Renitenti	»	4
In osservazione all'Ospitale Militare	»	3
Totale	N.°	150

Avviso agli emigranti. È avvenuto in questi giorni che molti emigranti per l'America dalle Provincie Lombarde e Venete si sono recati a Genova per prendervi l'imbarco senza essere muniti di passaporto.

A giustificare tale mancanza addussero di aver rinunciato alla cittadinanza italiana a mente dell'art. 11 del Codice Civile, o produssero il relativo certificato dello Stato Civile.

È ovvio lo scorgere in quali tristissime condizioni un tale atto riduca quegli sconsigliati che si rassegnano a compierlo nella lusinga di evitare le difficoltà di ottenere il passaporto.

Si fa quindi presente a tutti coloro, che intendessero di imitarne l'esempio, che non essendo permesso l'imbarco per l'America senza il prescritto passaporto, non possono partire se non sono muniti di quel documento, il quale non può venir loro rilasciato dalle Autorità dello Stato una volta che hanno rinunciato alla cittadinanza italiana, e neppure possono rivolgersi per ottenerlo ai Consoli degli Stati dove intenderebbero recarsi perchè la loro nuova cittadinanza non è ancora riconosciuta.

Si troverebbero perciò esposti al rischio di perdere l'imbarco fissato e la caparra pagata agli agenti, e costretti a tornarsene ai loro paesi con grave loro danno. Che se giungessero anche a portarsi all'estero, avendo rinunciato alla cittadinanza, si pongono nella triste condizione di non poter esser protetti nei loro diritti dai regi Consoli.

Incendii. Il 31 ottobre p. p. sviluppavasi un incendio nel casolare di L. D. P. di Fontanafredda; ad onta del pronto soccorso del vicinato si lamenta un danno di L. 1000, avendosi potuto solo salvare poche suppellettili e vestiti ed alcuni semoventi. Si dice, e qualcuno attesta di aver veduto, che il fuoco venne appiccato da uno sconosciuto che poi si diede alla fuga.

Altro incendio sviluppavasi in Pagnacco il 2 corr. in una catasta di fieno situata nel cortile di B. G. Mercè il sollecito aiuto dei vicini il fuoco fu in breve domato limitandosi così il danno a sole L. 70. Alcuni fanciulli trastullandosi con dei zolfanelli presso la detta catasta vi appiccarono il fuoco.

Morte accidentale. Certo L. D. di Muzzana il 2 novembre cadde supino a terra da un carro carico di legna, e riportando una contusione al cervello ed alla spina dorsale poche ore dopo moriva.

La Comp. Benini. Abbiamo assistito alle due rappresentazioni date dalla Compagnia Benini, e ci meragliammo molto come il Pubblico udinese vi fosse rappresentato da ben pochi. Tutti strillano che ad Udine non c'è mai teatro, che non si sa dove passare la sera e via avanti; viene una buona compagnia che vi offre uno spettacolo a così tenue prezzo: si dovrebbe supporre che a teatro vi fosse piena; invece pochissimi gli spettatori. E davvero la compagnia Benini merita applausi ed un Pubblico più numeroso di quello di queste due sere. Cperiamo che nelle oseguenti *gli* spettatori saranno in maggior numero, evitando così una contraddizione, come la noja in queste sere che hanno cominciato ad esser lunghe.

Monteleone.

Teatro Nazionale. La Compagnia Bonin e soci rappresentano questa sera la Commedia di C Goldoni in 3 atti, *Casa Nova*, con farsa brillante alle ore 7.1|2.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE.

Bollettino settimanale dal 28 *ottobre al* 3 *novembre*

Nascite.

Nati vivi maschi	8	femmine	5		
» morti	» 1	»	1		
Esposti	» 1	»	1	Totale	N. 17.

Morti a domicilio

Maria Gremese di Giuseppe d'anni 3 e mesi 8 — Caterina Moretti di Ferdinando d'anni 3 — Teresa Lavaroni di Pietro di giorni 8 — Orsola Venuto d'anni 1 — Maria Modotti di Giuseppe di giorni 22 — Nicolò Blasutto fu Leonardo d'anni 58 agricoltore — Giov. Batt. Rojatti fu Pietro Antonio d'anni 60 agricoltore — Silvia Marzuttini di Paolo d'anni 1 — Livia Marcuzzi di Eugenio di mesi 1 — Pietro Coloricchio di Giuseppe d'anni 6 — Giulia Fioretto di Giovanni di giorni 8 — Daniele Majeroni di Eugenio d'anni 3.

Morti nell'Ospitale Civile.

Vincenzo Lodolo fu Giacomo d'anni 60 fabbroferrajo — Costantino Pellegrini di Luigi d'anni 20

falegname — Giuseppe Bocalon di Antonio d'anni 48 agricoltore — Maddalena Monajo-Panigutti fu Antonio d'anni 34 attend. alle occupaz. di casa — Domenico Cremon di Giuseppe d'anni 27 servo — Margherita Marioni fu Giuseppe d'anni 28 cucitrice — Romeo Mivalli di mesi 1.

Totale N. 20.

Matrimoni

Maria Liebmann-Levi agente di commercio con Anna Maria Denovan civile — Ermolao Gabelli impiegato ferroviario con Rosa Carrara civile — Federico Del Negro falegname con Carolina Zoja setajuola — Giovanni Battista Bonoris farmacista con Angela Gajo agiata.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell' albo municipale.

Severino Ostellino muratore con Adelaide Simoncini sarta — Pio Carlo Beltramelli civile con Luigia Tullio serva — Engenio Vinci scrivano con Giuseppina Centis sarta — Iginio Bearzi muratore con Regina Pravisano contadina — dott. Giacomo Cepparo possidente con Maddalena Fornera civile — Angelo De Vit agricoltore con Maria Casarsa contadina — Luigi Berlese cameriere con Battistina Limbania erbajuola — co: Enrico Colloredo-Mels possidente con Manin co: Fosca possidente.

FATTI VARII

Un Congresso femminile. A Birmingham, giorni sono, nelle sale della *Royal Society of Arts* vi fu un Congresso di donne; non si disputò di emancipazione, nè dei pretesi diritti femminili alle elezioni politiche; nè intorno al modo di conseguire le patenti di dottoresse e di scienziate alle Università di Chambridge e di Oxfort; ma si discusse in modo famigliare intorno ai mezzi con cui poter assicurare alla donna una istruzione soda, che la renda veramente utile alla famiglia e alla società in cui vive. Si convenne in generale di estendere più che elevare il grado di coltura delle scuole femminili, e di estenderlo nell' insegnamento delle materie e discipline che hanno uno scopo pratico, e che sono per essere di utile immediato alla donna, sia nubile o madre di famiglia.

Ultimo corriere

È già arrivato a Venezia il cav. Galli ispettore superiore delle imposte dirette, incaricato dal Ministero delle finanze di esaminare e decidere sui reclami dei contribuenti veneziani contro le nuove tassazioni per la ricchezza mobile. Così pure a Vicenza e a Milano il Ministero delegò con lo stesso incarico un ispettore, dimostrando così quanto sia bugiarda la voce sparsa da certi giornali-libelli che gli aumenti in questione fossero stati fatti d'ordine ministeriale.

— Si afferma che il progetto di riforma alla legge comunale venne inserito all'ordine del giorno della Camera dietro insistenza del presidente del Consiglio, il quale era alieno dallo scontentare l'on. Cairoli, che gliene aveva fatto particolare premura.

— Un telegramma da Varsavia dice che venne ordinato e tutti i medici militari delle guarnigioni della Polonia di recarsi sul teatro della guerra; essi saranno sostituiti nelle guarnigioni da medici civili.

TELEGRAMMI

Budapest, 3. Tisza espose, in una conferenza del partito liberale, le negoziazioni finora occorse colla Germania a riguardo del trattato commerciale. La Germania venne invitata a trattare nuovamente sull' affare sulla base dei diritti accordati alle nazioni più favorite. Non conducendo neppur un tanto al desiderato accordo, verrà stabilito fra i due Imperi un provvisorio con tariffe autonome.

Semlino, 3. Notizie dalla Serbia affermano che quel principato va assumendo di nuovo un contegno minaccioso.

Vienna, 3. I giornali rilevano essere per ora impossibile ogni mediazione, quantunque i fogli ufficiosi sostengano che la Turchia vada perdendo poco a poco le sue illusioni sulla possibilità di resistenza sul campo. Sono attesi Depretis e Clumecky. I referenti governativi daranno l' ultima mano alle tariffe daziarie.

Lemberga, 3. Questi giornali annunziano che sono avvenuti tumulti a Stawropol: vi furono emesse grida contro la guerra, si reclamò una costituzione e cambiamento di governo. La truppa fece fuoco sul popolo, ferendo 150 persone.

Bukarest, 3. La camera verrà convocata per il 15 corr.; ma probabilmente sarà, tosto dopo la convocazione, aggiornata. Son giunti 2000 vagoni vuoti, che serviranno ad uso di baracche. Due corpi russi, procedenti in direzione di Bazardschyk, si riunirono a non molta distanza da quella città e procederanno d' accordo all' investimento della stessa. Alcune strade sono impraticabili in causa della pioggia caduta due giorni fa. A diverse truppe rumene vennero assegnate nuove posizioni. Ritiensi che Osman tenterà qualche colpo contro i russo-rumeni, o che si ritirerà dalla fortezza di Plewna verso la Bulgaria occidentale.

Costantinopoli, 3. Midhat pascià chiese il permesso di portarsi a soggiornare all' isola di Mitilene. Continuano le spedizioni di truppe della riserva verso Orkaniè e Sofia. Mehemet Alì è arrivato a Serajewo. I montenegrini avvanzano verso i confini dell' Albania. L' insurrezione nel Daghestan aumenta. Nè dall' Asia, nè dalla Bulgaria viene annunziato alcun nuovo fatto d' armi.

Berlino, 3. Il Governo tedesco propose al Governo austriaco di prorogare il trattato di commercio attuale per un anno.

Parigi, 3. Colmon pronunziò, in seduta del Comitato delle sinistre del Senato, un discorso, criticando vivamente gli atti del Governo e dicendo che nessuna transazione è possibile.

Berlino, 3. Un ordine del ministero della guerra ordina agli uffiziali un lutto di otto giorni pella morte del maresciallo Wrangel.

Bukarest, 3. (Dispaccio ufficiale russo). Tefeben era difesa da 37 trincee. I Turchi abbandonarono Dolmjaubniak che i Russi occuparono e fortificarono avvicinandosi altre due verste verso Plewna. Verso Orkanjè i Russi occuparono Lukovitza. Chefket ritirossi sopra Orkaniè senza combattere.

Pietroburgo, 3 Il governo ordinò 5000 vagoni e 42 locomotive. Ignatieff è arrivato; dicesi che lo stesso sia destinato ad ambasciatore nel Giappone.

Tiflis, 3. I russi conquistarono in Bajazid 4000 fucili, 8 cannoni ed ingenti quantità di munizioni.

Roma, 4. Si afferma che Zanardelli aveva date e sue dimissioni, ma che poi acconsentì a rimanere essendosi presa una decisione sulla quistione ferroviaria, secondo le sue idee. Il generale Robilant, ambasciatore italiano a Vienna, ebbe un abboccamento col re a Torino.

Vienna, 4. La *Gazzetta Ufficiale* d'oggi reca un rescritto sovrano da Gödöllö 2 novembre, diretto al ministro dell'interno Lasser che viene incaricato di comunicare alla popolazione della Slesia i ringraziamenti dell'imperatore, pel festevole e cordiale accoglimento ivi avuto dall'arciduca Rodolfo.

Palermo, 4. La banda Plaja si è costituita la notte scorsa a Bisacquina. In Sicilia non resta più nessun altro brigante.

Vienna, 4. Secondo le informazioni qui pervenute da Belgrado, la Serbia riprese i preparativi di mobilizzazione. I prigionieri turchi fatti negli ultimi combattimenti presso Telis, e che furono internati in Rumenia, assicurano che l'armata di Osman pascià ha provvigioni e munizioni fino al 0s novembre; 150 carri con 300 cavalli sono partiti da Bukarest per la Bulgaria affine di stabilirvi la posta di campo. I russi bombardano Rustciuk senza interruzione.

Vienna, 4. Clumecky in seno della giunta doganale e Tisza in seno della Camera ungarica esposero la situazione delle trattative secondo le basi già note: la tariffa autonoma sarà presentata martedì. Il *Fremdenblatt* dice ch' è raggiunto un accordo fra il Lloyd e i due governi. La sovvenzione verrà basata sopra i bilanci che la Società presenterà. Il Lloyd promise di favorire Fiume pareggiandola a Trieste, coltivando le linee dalmate ed istituendo una linea tra Fiume ed il Brasile.

Bukarest, 4. Le armate russe si preparano a passare il Balcano subito dopo la caduta di Plewna. A questo proposito vengono prese grandi disposizioni. Una battaglia è impegnata sotto Erzerum. Sulla strada fra Orhaniè e Plewna i russi vennero finora costantemente battuti. Continui soccorsi arrivano ai Turchi.

Pietroburgo, 4. La guarnigione di questa capitale viene rinforzata per prevenire eventuali tumulti. Ignatieff viene designato ad ambasciatore nel Giappone, e si ritiene che questa misura non sia altro che una mitigaziona del suo esilio.

Costantinopoli, 4. I banchieri maomettani dell' India prestarono al governo turco 20 milioni di sterline.

ULTIMI.

Vienna, 4. Grandi rinforzi della guardia sono inviati al Lom. Notizie positive affermano che la situazione di Osman è disperata. Il granduca Michele telegrafò allo czar che Kars ed Erzerum cadranno presto. La dominazione turca in Armenia è pressochè distrutta.

Roma, 4. L'onor. Maiorana sta meglio. Branca tiene sempre la firma del Ministro del commercio. La posizione del ministero è migliorata.

Cecilia Michieli-Chiaruttini moglie affettuosissima al fu Antonio, con cui visse in matrimonio oltre 60 anni, madre amorosissima di numerosa prole, donna esemplare d' ogni virtù domestica, nel 2 novembre a Strassoldo, in seguito a breve malattia senile, confortata dalla presenza dei suoi cari, spirava nel bacio del Signore all' età di anni 82.

Ai consanguinei e agli amici ne diamo il mesto annunzio.

ARTICOLO COMUNICATO [1]

Con Regio Decreto della Corte di Appello di Venezia venne il giorno 2 novembre dichiarato innocente il sig. Giuseppe Bertoldi, e posto immediatamente in libertà. Chi fu causa di quella ingiusta accusa, e dei danni cagionati alla moglie e ai poveri figliuolini derelitti da tutti, può dire di aver menato la mano funesta più che la falce di morte.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume alcuna responsabilità, tranne quella voluta dalla Legge.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 3 novembre 1877.

Venezia	16	21	73	44	11
Bari	20	61	83	79	19
Firenze	33	85	19	51	9
Milano	4	68	49	36	39
Napoli	3	86	58	55	81
Palermo	65	50	1	11	23
Roma	6	33	52	3	72
Torino	7	48	84	52	83

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 3 novembre

Rend. italiana	78.95.—	Az. Naz. Banca	195.—
Nap. d'oro (con.)	—.21.82	Fer. M (con.)	350.—
Londra 3 mesi	27.07	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.10	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	33.—	Credito Mob	686.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 3 novembre

Inglese	96.1[2	Spagnuolo	12.7[8
Italiano	71.5[8	Turco	10.1[6

VIENNA 3 novembre

Mobigliare	215.—	Argento	—.—
Lombarde	78.75	C. su Parigi	47 25
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	118.15
Austriache	263.50	Ren. aust.	67.20
Banca nazionale	838.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.50.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 3 novembre

3 0[0 Francese	71.02	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	108.02	» Romane	—.—
Rend. ital.	72.—	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	—.—	C. Lon. a vista	—.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.3[4
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	96.11[16
» Romane	—.—		

BERLINO 3 novembre

Austriache	45.—	Mobiliare	309 50
Lombarde	134.50	Rend. ital.	71.50

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA novembre (uff.) chiusura

Londra —.— Argento —.— Nap. —.—

BORSA DI MILANO novembre.

Rendita italiana —.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro —.— a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 3 novembre.

Rendita pronta 76.65 per fine corr. 76.75
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.125
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.20 Francese a vista 109.20

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.81 a 21.83
Bancanote austriache » 230.25 » 230 50
Per un fiorino d'argento da —.— a —.—.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 novembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	754.4	753.3	753.7
Umidità relativa	63	34	57
Stato del Cielo	q. sereno	q. sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	calma	N E
Vento (vel. c.	2	0	3
Termometro cent.°	8.9	15.5	9.5

Temperatura (massima 16.5 (minima 5.0
Temperatura minima all'aperto —2.3

Orario della strada ferrata

Arrivi *da Trieste*	*da Venezia*	*Partenze* *p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.19 a.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
» 9.21 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.47 » dir.	8.44 » dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

INSERZIONI A PAGAMENTO

Udine, 1877 — Tipografia Jacob e Colmegna.